

Provincia di Mantova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Candiani

Dott. Piero Lotti

Rag. Michele De Vito

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale 2104 - 2016
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014–2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Roberto Candiani, rag. Michele De Vito, dott. Piero Lotti, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 24/01/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta provinciale in data 24/01/2014 con delibera n. 2 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta provinciale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali For.ma e Ufficio d'ambito AATO Mantova e dei consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici le cui risultanze al 31.12.2012 sono allegate alla Relazione Previsionale e Programmatica 2014 - 2016;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 adottato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 137 del 30.10.2013;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto 2012;
 - Il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per il triennio 2014 - 2016, allegato D) al Bilancio di Previsione 2014;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) deliberato in data 24.01.2014 con atto di Giunta Provinciale n. 1;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali come da D.M. n. 126 del 2013;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- dato atto che non sono stati sottoscritti contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - dato atto che, in base allo schema di bilancio approvato, non si prevede di assegnare nel corso del 2014 nuovi incarichi per collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - dato atto che non si prevede per il prossimo triennio il ricorso al credito;

- dato atto che, vengono prorogate per il 2014 le tariffe relativamente ai seguenti tributi provinciali:
 - Imposta Provinciale di Trascrizione: aliquota del 30% (da applicare alle tariffe di cui al D.M. Finanze n. 435/98), approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 56 del 15.02.2012;
 - Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile dei veicoli a motore: aliquota del 16%, approvata con delibera di Giunta Provinciale n. 20 del 16.02.2012;
 - Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente: aliquote differenziate del 3,5%, 4,5% e 5%, approvate con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 58 del 15.05.2012, avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per l'applicazione del "Progetto tributo";
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24.01.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 51 del 30/09/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria 2013 successiva risulta che al 31.12.2013:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio 2013;
- in base al monitoraggio del II semestre 2013 presentato entro il 31.01.2014, per l'anno 2013, sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati, ad eccezione della società Valdaro Spa, che ha deliberato un aumento di Capitale Sociale su cui il Collegio ha espresso parere negativo in data 24.01.2014.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

Il comma 20 dell'art.31 della legge 183/2011 dispone che entro il 31/3/2014 gli Enti soggetti al patto di stabilità per l'anno 2013 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità interno.

L'ente rispettoso del patto che non trasmette la certificazione nei termini previsti è considerato inadempiente. Nel caso di certificazione sebbene in ritardo, sia trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attestati il rispetto del patto è applicata, a decorrere dalla data di invio, la sanzione di cui al comma 2, lettera d) del d.lgs.149/2011 e cioè il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Decorso 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto (29 giugno), il presidente del collegio dei revisori o il revisore unico hanno l'obbligo di provvedere in qualità di commissario ad acta a predisporre la certificazione ed a trasmetterla entro il 30 luglio acquisendo le firme del responsabile del servizio finanziario, del sindaco o del presidente della Provincia.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 381.366,15. Tale avanzo è stato applicato, ai sensi dell'art. 187 del Tuel, interamente per il finanziamento di spese di investimento.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per complessivi euro 3.285,00 per rifusione spese di lite. Al finanziamento di tali passività l'Ente intende provvedere con accantonamenti appositamente previsti nel 2013 e quindi iscritti tra i residui passivi.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	71.108.235,08	0,00
Anno 2012	63.918.013,94	0,00
Anno 2013	53.901.092,41	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	40.649.286,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	45.090.321,12
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	7.015.531,24	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	17.504.407,88
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.751.351,95		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	12.295.007,81		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.116.448,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	12.451.250,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	12.451.250,00
<i>Totale</i>	<i>78.162.427,00</i>	<i>Totale</i>	<i>78.162.427,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>78.162.427,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>78.162.427,00</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	65.711.177,00
spese finali (titoli I e II)	-	62.594.729,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	3.116.448,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013 definitive	Preventivo 2014
Entrate titolo I	46.007.613,60	42.752.620,96	40.649.286,00
Entrate titolo II	8.564.958,37	13.040.947,83	7.015.531,24
Entrate titolo III	9.176.048,38	8.312.282,56	5.751.351,95
(A) Totale titoli (I+II+III)	63.748.620,35	64.105.851,35	53.416.169,19
(B) Spese titolo I	52.433.002,22	52.370.319,29	45.090.321,12
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	3.151.567,05	7.020.853,60	3.116.448,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	8.164.051,08	4.714.678,46	5.209.400,07
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	385.826,07	385.826,07
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
demanio idrico		385.826,07	385.826,07
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	8.164.051,08	4.328.852,39	4.823.574,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013 definitive	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	8.666.079,87	11.268.556,60	12.295.007,81
Entrate titolo V **	0,00		
(M) Totale titoli (IV+V)	8.666.079,87	11.268.556,60	12.295.007,81
(N) Spese titolo II	13.776.474,03	16.364.601,21	17.504.407,88
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	385.826,07	385.826,07
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	381.366,15	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	-5.110.394,16	-4.328.852,39	-4.823.574,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2012 è stata effettuata l'estinzione anticipata di mutui della Cassa DD.PP. con utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2011 per euro 4.592.005,23.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per contributi regionali o per funzioni delegate dalla Regione	6.457.291,24	6.457.291,24
Per fondi comunitari ed internazionali	314.240,00	314.240,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	795.000,00	795.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	7.681.116,81	7.681.116,81
Per altri contributi straordinari	1.851.416,20	1.851.416,20
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	70.000,00	70.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	310.000,00	310.000,00
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (2013), dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi.

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto	0,00	0,00
- avanzo del bilancio corrente	5.209.400,07	
- alienazione di beni	1.967.474,80	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		7.176.874,87
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	795.000,00	
- contributi regionali	7.681.116,81	
- contributi da altri enti	1.851.416,20	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		10.327.533,01
TOTALE RISORSE		17.504.407,88
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		17.504.407,88

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	40.847.669,42	40.957.669,42
Entrate titolo II	3.965.911,24	3.917.911,24
Entrate titolo III	5.478.352,34	5.508.352,34
(A) Totale titoli (I+II+III)	50.291.933,00	50.383.933,00
(B) Spese titolo I	42.037.797,93	42.558.390,93
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	4.868.309,00	4.439.716,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	3.385.826,07	3.385.826,07
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
demanio idrico		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	385.826,07	385.826,07
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
demanio idrico	385.826,07	385.826,07
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	3.000.000,00	3.000.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	38.269.000,00	21.196.500,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	38.269.000,00	21.196.500,00
(N) Spese titolo II	41.654.826,07	24.582.326,07
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	385.826,07	385.826,07
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-3.000.000,00	-3.000.000,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 30.10.2013 con deliberazione n. 137.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 5/11/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta dovrà provvedere ove non sia già intervenuta, all'approvazione dei progetti preliminari entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2014. e lo studio di fattibilità per quelli di importo inferiore.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015 prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, è stata approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 157 del 02/12/2013, senza prevedere assunzioni a tempo indeterminato, in quanto l'art. 16, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 (c.d. Spending review) ha disposto che nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province è fatto comunque divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, così come specificato nell'allegato alla relazione previsionale e programmatica.

Sulla predetta programmazione del fabbisogno di personale l'organo di revisione ha formulato il proprio parere in data 08/10/2013, ai sensi dell'art.19, comma 8, della Legge n. 448/01.

La vigenza di tale divieto di assunzione è a tutt'oggi confermato dal più recente art. 4, comma 9, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 ottobre 2013, n. 125.

Di conseguenza le indicazioni espresse nella relazione previsionale e programmatica sono:

- riduzione tendenziale della spesa complessiva di personale;
- divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato
- per l'anno 2014 non saranno possibili altre assunzioni a tempo determinato, in quanto i contratti a termine in corso, e la possibile proroga del rapporto dirigenziale a tempo determinato, esauriscono le risorse disponibili nel rispetto di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011, come aggiornato da ultimo dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	59.289.897,15	
2010	56.892.280,75	
2011	59.083.120,86	58.421.766,25

2. saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

	2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	58.421.766,25	20,25	11.830.407,67
2015	58.421.766,25	20,25	11.830.407,67
2016	58.421.766,25	21,05	12.297.781,80

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	11.830.407,67	3.224.158,00	8.606.249,67
2015	11.830.407,67	3.224.158,00	8.606.249,67
2016	12.297.781,80	3.224.158,00	9.073.623,80

4. Saldi Obiettivo anni 2014 - 2016 conteggiando il patto orizzontale regionale (in migliaia di euro)

anno	Saldo patto	Correttivo patto orizzontale	Saldo patto rideterminato
2014	+ 8.606	- 683	+ 7.923
2105	+ 8.606	- 682	+ 7.924
2016	- 9.074	-----	+ 9.074

5. obiettivo per gli anni 2014/2016 (in migliaia di euro)

	2104	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	53.416	50.292	50.384
spese correnti prev. impegni	45.090	42.038	42.558
differenza	8.326	8.254	7.826
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	-2.000	-1.800	-1.820
obiettivo di parte corrente	10.326	10.054	9.646
previsione incassi titolo IV	23.924	8.755	3.835
previsione pagamenti titolo II	26.327	10.885	4.407
differenza	-2.403	-2.130	-572
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	-2.403	-2.130	-572
obiettivo previsto	7.923	7.924	9.074

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	+ 7.923	+ 7.923
2015	+ 7.924	+ 7.924
2016	+ 9.074	+ 9.074

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione
	2012	o rendiconto 2013	2014
Imposta provinciale esercizio funzioni tutela protezione e igiene ambiente	2.083.853,26	1.900.000,00	1.900.000,00
Quota provinciale tributo speciale per deposito in discarica rifiuti solidi - art. e comma 27 L.549/95	62.300,10	70.000,00	70.000,00
Addizionale su consumi Enel art.15 L.488/86	753.820,76	438.834,96	0,00
Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile dei veicoli a motore	15.200.860,56	17.600.000,00	16.500.000,00
Imposta provinciale di trascrizione	10.052.606,65	11.050.000,00	10.550.000,00
Imposta provinciale di trascrizione partite arretrate	0,00	64.500,00	0,00
Compartecipazione regionale bollo auto	10.991.739,07	10.991.739,00	10.991.739,00
Categoria 1: Imposte	39.145.180,40	42.115.073,96	40.011.739,00
Categoria 2: Tasse	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.126.426,15	637.547,00	637.547,00
Fondo sperimentale di riequilibrio-somme per riduzione del debito	736.007,05	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre tributarie proprie	6.862.433,20	637.547,00	637.547,00
Totale entrate tributarie	46.007.613,60	42.752.620,96	40.649.286,00

TITOLO I - Le entrate tributarie

- IMPOSTA SULLE POLIZZE ASSICURATIVE CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE AUTO (RC-AUTO): dal 2012, rappresenta un tributo proprio delle province in senso pieno (applicazione e controllo sono passati dallo Stato alle province) ed è inoltre stata conferita alle province la possibilità di aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,50 punti percentuali, nel 2012 è stato deliberato di applicare l'aliquota massima: l'importo previsto a bilancio 2014 è di euro 16.500.000,00;

- IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (IPT): il D.Lgs. 68/2011 aveva previsto che con un successivo provvedimento normativo l'IPT venisse riordinata complessivamente. In attesa di ciò, il DL n. 138 del 13 agosto 2011 convertito con L 148/2011 (seconda manovra finanziaria 2011) aveva anticipato lo sblocco della tariffa fissa relativa ad atti soggetti ad IVA (tipicamente vendite di autoveicoli da concessionario a privato), che a far data dal 17 settembre 2011 è variata secondo i criteri vigenti per gli atti non soggetti ad IVA (passaggi di proprietà tra soggetti privati cittadini). Al momento però l'IPT non è ancora stata oggetto di riordino. Per il 2014 sono state introdotte delle novità normative che prevedono agevolazioni e esenzioni nel caso di riscatto di beni in leasing. La provincia di Mantova ha deliberato nel 2012 di applicare l'aliquota massima. L'importo stanziato a bilancio è pari ad euro 10.550.000,00;

- IMPOSTA ADDIZIONALE SULLA TASSA/TARIFFA COMUNALE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (corrisposta da cittadini e imprese): dal 2013, la tassa/tariffa comunale è confluita nella nuova TARES (quasi tutti i comuni nel corso del 2013 sono passati alla TARES), tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili introdotto dall'art. 14 del DL 201/2011 (decreto "Salva Italia"): in attesa delle ulteriori evoluzioni all'esame del Parlamento, l'addizionale provinciale continua ad essere applicata al tributo comunale (futura TA.RI.), comunque denominato, per la quota riferibile al solo servizio rifiuti. L'importo iscritto a bilancio è di euro 1.900.000,00;

COMPARTECIPAZIONE REGIONALE AL BOLLO AUTO FISCALIZZAZIONE TRASFERIMENTI REGIONALI :La Regione Lombardia, anticipando i termini previsti dalle disposizioni statali, dall'anno 2012 ha provveduto alla soppressione dei trasferimenti regionali ai sensi del D.Lgs. 68/2011 sostituendoli con la compartecipazione al bollo auto. E' un meccanismo che assicura alle province risorse tributarie certe e correlate al tributo partecipato e viene contestualmente eliminato il vincolo di destinazione delle entrate permettendo all'Ente una maggiore autonomia nel decidere come destinare tale risorse. L'ammontare complessivo fiscalizzato spettante al nostro ente nell'esercizio 2014 di parte corrente dovrebbe essere pari ad €. 10.991.739,00, come per il 2013. Si è ancora in attesa della DGR che confermi l'importo.

Fondo di solidarietà

Il fondo di solidarietà di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del Decreto Ministeriale n. 126 del 2013, in fase di conversione, che prevede per gli esercizi 2013 e 2014 la somma di euro 637.547,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Dall'01/01/1999 la Provincia di Mantova applica il Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (COSAP) in sostituzione della TOSAP.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo e risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Non sono state iscritte a bilancio previsioni per l'attività di recupero tributario e contributivo.

Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici

	Rendiconto 2012	Assestato 2013	Previsione 2014
Categoria 1: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	392.740,48	298.344,29	244.000,00
Categoria 2: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	6.364.447,97	11.068.698,14	5.941.600,66
Categoria 3: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate		761.041,16	515.690,58
Categoria 4: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	1.476.257,81	384.611,74	-
Categoria 5: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	331.512,11	528.252,50	314.240,00
Totale Entrate da trasferimenti	8.564.958,37	13.040.947,83	7.015.531,24

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

Le somme provenienti dalla Regione sono previste in euro 5.941.600,66 per contributi ed euro 515.690,58 per trasferimenti per funzioni delegate che sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono iscritti a bilancio somme provenienti da contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Titolo III - Entrate extratributarie

	Rendiconto 2012	Assestato 2013	Previsione 2014
Categoria 1: Proventi dei servizi pubblici	873.145,78	1.073.600,00	1.060.791,95
Categoria 2: Proventi di beni dell'ente	2.037.161,66	2.016.234,00	2.062.300,00
Categoria 3: Interessi su anticipazioni e crediti	122.979,84	34.200,00	38.000,00
Categoria 4: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	1.162.725,00	1.464.880,86	970.000,00
Categoria 5: Proventi diversi	4.980.036,10	3.723.367,70	1.620.260,00
Totale Entrate extratributarie	9.176.048,38	8.312.282,56	5.751.351,95

La categoria 1

La categoria 1, proventi dei servizi pubblici, prevede tra gli altri, lo stanziamento di euro 465.000 per le entrate derivanti dai proventi della campagna di autocertificazione degli impianti di riscaldamento, i proventi derivanti dai diritti di segreteria e di iscrizione ai registri per le procedure semplificate, oltre che alle sanzioni in materia di rifiuti per euro 110.000,00, alle sanzioni relative alla caccia e alla pesca, alle sanzioni in materia di acque euro 70.000,00. Per il secondo anno è stata prevista l'entrata di euro 310.000,00 quale quota parte delle sanzioni per violazione al Codice della Strada di competenza delle Province ai sensi del comma 12-bis art. 142 del D. Lgs. 285/1992 interamente destinati al finanziamento degli interventi di manutenzione stradale.

La categoria 2

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 95 del 22/12/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 505.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Sono inoltre previsti circa 60.000,00 euro derivanti dalle attività di recupero di partite arretrate effettuate dal Servizio Concessioni e dal Servizio Entrate. Già a partire dal 2009 è stata prevista una riduzione degli introiti derivante soprattutto dall'agevolazione introdotta per le occupazioni a carattere agricolo, per le quali si è giunto ad un'esenzione totale a decorrere dal 2010.

Nella categoria 2 sono altresì state previste le risorse provenienti da fitti attivi per euro 608.000,00, la previsione del fitto attivo del capannone in fase di costruzione presso il porto di Valdaro di euro 250.000,00 destinato totalmente al finanziamento della rate di leasing, dai canoni di concessione dei terreni presso il porto di Valdaro per euro 192.000,00 e gli indennizzi ed i rimborsi spese istruttoria per i trasposti eccezionali sulle strade provinciali per complessivi euro 180.000,00. Si dà atto, altresì, che si è provveduto alla revisione dei canoni degli immobili concessi in locazione ed agli adeguamenti ISTAT ai sensi di legge.

La categoria 4

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 970.000,00 per dividendi dalla società Autostrada del Brennero Spa.

La categoria 5

La categoria 5 contiene la previsione delle entrate per proventi diversi. Di seguito si riportano le entrate principali: i corrispettivi di istruttoria per le concessioni e licenze e autorizzazioni di 85.000,00 euro, i rimborsi e recuperi diversi per euro 364.500,00, i rimborsi da enti per organizzazione di eventi nel campo del turismo di 50.000,00 euro; i diritti di escavazione per 70.000,00 euro, l'introito di somme per il prezzario dei cartelli pubblicitari per 230.000,00 i rimborsi per spese di istruttoria per le autorizzazione degli scarichi, il rimborso di oneri per le pratiche istruttorie in agricoltura di 30.000,00 euro, gli introiti per lo svolgimento delle attività connesse al rilascio di autorizzazioni intergrate ambientali di 100.000,00 euro, il fondo rotativo da rimborsi da poli energetici di 50.000,00 euro, il fondo di rotazione per la progettazione interna di 140.000,00 che trova pari stanziamento in spesa per il fondo da erogare ai dipendenti e le quote di adesione all'ufficio comune espropri di 25.000,00, l'intervento annuale del Tesoriere per euro 36.000,00, l'introito per il rilascio degli atti autorizzativi ex DPR 203/88 di euro 85.000,00.

Entrate in conto capitale

	<i>Euro</i>
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1</i> : Alienazione di beni patrimoniali	1.967.474,80
<i>Categoria 2</i> : Trasferimenti di capitali dallo Stato	795.000,00
<i>Categoria 3</i> : Trasferimenti di capitale dalla Regione	7.681.116,81
<i>Categoria 4</i> : Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.851.416,20
<i>Categoria 5</i> : Trasferimenti di capitale da altri soggetti	
<i>Categoria 6</i> : Riscossione di crediti	-
Totale ...	12.295.007,81
Titolo V- Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2</i> : Finanziamenti a breve termine	-
<i>Categoria 3</i> : Assunzione di mutui e prestiti	-
<i>Categoria 4</i> : Emissione di prestiti obbligazionari	-
Totale ...	
Da avanzo di amministrazione applicato	
Da avanzo economico	5.209.400,07
Al netto delle concessioni edilizie	
Al netto dei proventi per alienazione di beni per la copertura di debiti fuori bilancio (Artt. 193 e 194 d.lgs. 267/00)	
Totale Entrate per investimenti ...	17.504.407,88
 <i>Spesa in conto capitale</i> 	
Titolo II: Spese in conto capitale	
Totale Spese per investimenti ...	15.704.407,88

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2013 o somme impegnate per l'anno 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Prev.def. 2013 o rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	14.797.590,45	14.421.977,15	14.050.747,58	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.129.123,85	731.448,00	645.560,18	-12%
03 - Prestazioni di servizi	23.301.928,05	23.860.673,35	22.829.298,70	-4%
04 - Utilizzo di beni di terzi	401.785,54	347.278,24	336.369,29	-3%
05 - Trasferimenti	10.548.055,53	7.121.604,57	2.927.712,54	-59%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	889.923,34	836.569,28	375.885,00	-55%
07 - Imposte e tasse	1.290.248,50	1.427.968,70	1.327.947,83	-7%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	74.346,96	325.000,00	75.000,00	-77%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	3.280.000,00	2.000.000,00	-39%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	17.800,00	17.800,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	504.000,00	
Totale spese correnti	52.433.002,22	52.370.319,29	45.090.321,12	-13,90%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 14.290.688,00, riferita a n. 375 dipendenti (comprensivi dei dipendenti in distacco presso l'Azienda speciale FOR.MA), tiene conto:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, nonché delle disposizioni sopra richiamate di cui l'art. 16, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012;
- Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006;
- Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 sulla contrattazione decentrata integrativa.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti anno 2014, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008, comprensiva delle spese di personale delle società partecipate (anno 2012) e delle Aziende Speciali (anno 2014), come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, risulta del 34,37%, come risulta dagli schemi allegati.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico previsto per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1, del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	16.017.899,29
2012	15.311.690,21
2013	14.683.336,00
2014	14.290.688,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013 o prev.def.2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	14.421.977	14.050.748
intervento 03 (mensa, formazione, missioni)	295.148	249.276
irap (esclusi amministratori e autonomi)	898.048	878.115
altre da specificare		
Totale spese di personale	15.615.173	15.178.139
spese escluse (aumenti CCNL, formazione, missioni, cat.protette, incentivi, diritti rogito, comandi)	931.837	887.451
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	14.683.336	14.290.688
spese correnti	48.179.058	45.090.321
incidenza sulle spese correnti	30,48	31,69

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

In bilancio non risultano stanziati somme per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	150.340,540	80%	30.068,10	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.593.941,91	80%	318.788,38	4.585,84
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	45.606,54	50%	22.803,27	22.803,27
Formazione	35.000,00	50%	17.500,00	17.500,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	248.148,98	20%	198.519,18	*

** La spesa dovrà essere costantemente monitorata in modo tale da rispettare il limite previsto dal D. L. 78/2010 di euro 198.519,18.*

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 75.000,00 destinata al trasferimento allo Stato per la restituzione delle somme personale ex ATA.

Fondo svalutazione crediti e Ammortamenti d'esercizio

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. E' stato stanziato prudenzialmente nel bilancio di previsione all'intervento 10 - la somma di euro 17.800,00 per fondo svalutazione crediti, confermando l'importo dello scorso anno, nonostante che in sede di Rendiconto dell'esercizio 2012 si sia provveduto a vincolare parte dell'avanzo di amministrazione a crediti di dubbia esigibilità.

L'art. 27 della Legge Finanziaria 2002, modificando l'art. 167 del D. Lgs. 267/2000, ha introdotto il principio di facoltatività degli ammortamenti nei bilanci di previsione già a partire da quello dell'esercizio 2002. Per il 2014 l'Ente ha ritenuto di stanziare l'importo di 2.000.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari all'1,12% delle spese correnti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 17.504.407,88, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, e dall'avanzo economico, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Nel triennio 2014 - 2016 non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese d'investimento

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228. All'intervento 1 del titolo II della spesa non sono previsti acquisti di immobili ma solo la realizzazione di opere pubbliche.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sui mutui e prestiti precedentemente assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare, come definito dalla Legge di stabilità per il 2014, la percentuale dell' 8% per l'anno 2012 e successivi, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	63.748.620,35
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	5.099.889,63
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	375.885,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,59%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	4.724.004,63

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	375.885,00	830.655,00	946.349,00
% su entrate correnti	0,590%	1,303%	1,485%
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 375.885,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Per l'anno 2014 l'Ente ha deciso di aderire alla proposta di differimento delle rate in scadenza al 30 giugno 2014 ed al 31 dicembre 2014, di competenza sia del MEF che della CDP S.p.A., senza ulteriori aggravii all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento originario di ciascun prestito, cumulandosi con il pagamento delle rate scadenti nel 2012 già differito allo stesso anno, come autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., con nota EP/P/362/13

del 23.12.2013 avente ad oggetto "Iniziative in favore degli enti colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012". Si è inoltre tenuto conto della riduzione di spesa per effetto della prevista estinzione anticipata da effettuare nel corso del 2014. Le somme per effettuare l'estinzione anticipata sono state accantonate in sede di assestamento 2013.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	1.875.814,20	890.923,27	831.153,97	375.885,00	830.655,00	946.349,00
quota capitale	5.017.023,14	2.586.316,00	5.020.939,70	3.116.448,00	4.868.309,00	4.439.716,00
totale fine anno	6.892.837,34	3.477.239,27	5.852.093,67	3.492.333,00	5.698.964,00	5.386.065,00

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta a bilancio il ricorso all'anticipazione di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

Non è stata prevista a bilancio 2014 la sottoscrizione di nuovi contratti di leasing. Nel corso dell'esercizio 2014 dovrebbe perfezionarsi il contratto di leasing in costruendo come da contratto del 7/11/2011, con il collaudo del bene rappresentato da un capannone nel porto di Valdaro e definirsi conseguentemente la decorrenza del canone.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	40.649.286,00	40.847.669,42	40.957.669,42	122.454.624,84
Titolo II	7.015.531,24	3.965.911,24	3.917.911,24	14.899.353,72
Titolo III	5.751.351,95	5.478.352,34	5.508.352,34	16.738.056,63
Titolo IV	12.295.007,81	38.269.000,00	21.196.500,00	71.760.507,81
Titolo V				-
<i>Somma</i>	65.711.177,00	88.560.933,00	71.580.433,00	225.852.543,00
Avanzo presunto				
Totale	65.711.177,00	88.560.933,00	71.580.433,00	225.852.543,00

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	45.090.321,12	42.037.797,93	42.558.390,93	129.686.509,98
Titolo II	17.504.407,88	41.654.826,07	24.582.326,07	83.741.560,02
Titolo III	3.116.448,00	4.868.309,00	4.439.716,00	12.424.473,00
<i>Somma</i>	65.711.177,00	88.560.933,00	71.580.433,00	225.852.543,00
Disavanzo presunto				
Totale	65.711.177,00	88.560.933,00	71.580.433,00	225.852.543,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	14.050.747,58	13.890.747,58	-1,14	13.890.747,58	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	645.560,18	655.060,18	1,47	695.060,18	6,11
03 - Prestazioni di servizi	22.829.298,70	21.347.048,70	-6,49	21.699.628,90	1,65
04 - Utilizzo di beni di terzi	336.369,29	336.369,29		336.369,29	
05 - Trasferimenti	2.927.712,54	1.325.712,54	-54,72	1.325.712,54	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	375.885,00	830.655,00	120,99	946.349,00	13,93
07 - Imposte e tasse	1.327.947,83	1.291.404,64	-2,75	1.311.723,44	1,57
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	75.000,00	75.000,00		75.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio	2.000.000,00	1.800.000,00	-10,00	1.820.000,00	1,11
10 - Fondo svalutazione crediti	17.800,00	17.800,00		17.800,00	
11 - Fondo di riserva	504.000,00	468.000,00	-7,14	470.000,00	0,43
Totale spese correnti	45.090.321,12	42.037.797,93	-6,77	42.588.390,93	1,31

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.967.474,80	4.740.000,00	8.602.476,50	15.309.951,30
Trasferimenti c/capitale Stato	795.000,00	-	-	795.000,00
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	7.681.116,81	32.969.000,00	10.916.523,50	51.566.640,31
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.851.416,20	560.000,00	1.677.500,00	4.088.916,20
Trasferimenti da altri soggetti	-	-	-	-
Totale	12.295.007,81	38.269.000,00	21.196.500,00	71.760.507,81
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	5.209.400,07			5.209.400,07
Totale	17.504.407,88	38.269.000,00	21.196.500,00	76.969.907,88

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012 e delle previsioni definitive 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i corrispondenti finanziamenti provenienti da alienazione di immobili e dall'accertamento dei contributi in conto capitale a fondo perduto.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve potenziare il sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di

finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Mantova, 30 gennaio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Candiani



Dott. Piero Lotti



Rag. Michele De Vito

